

di Giorgio Pili, Mauro Pili & C. SAS

Genova, 21 Settembre 2017

Spettabile Ditta/Gentile Cliente

Oggetto: Comunicazione periodica all'Agenzia delle Entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute

L'art. 21 del DL 31.5.2010 n.78, prevede l'obbligo di comunicazione periodica, in via telematica, dei dati delle fatture emesse e ricevute (e delle relative variazioni), nonché delle bollette doganali, con decorrenza dal periodo d'imposta 2017.

La periodicità della nuova comunicazione è:

- semestrale, limitatamente al periodo d'imposta 2017;
- trimestrale, a regime, a partire dal periodo d'imposta 2018.

Periodo d'imposta	Periodicità della comunicazione		Termini per effettuare la trasmissione telematica della comunicazione
2017	Semestrale	I semestre	48.9.2017 <u>prorogato al 28.09.2017</u>
		II semestre	28.2.2018
2018 e successivi	Trimestrale	I, III e IV trimestre	Ultimo giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento
		II trimestre	16 settembre

La nuova comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute:

- sostituisce il precedente "spesometro" annuale, riguardante le operazioni effettuate e ricevute sino al periodo d'imposta 2016;
- è strettamente connessa con il nuovo obbligo di comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (nuovo art. 21-*bis* del DL 78/2010, introdotto dall'art. 4 co. 2 del DL 193/2016), poiché a regime saranno unificati termini e modalità di trasmissione delle due comunicazioni.

Considerata l'importanza dell'adempimento, si sollecita la massima tempestività e puntualità nella consegna della documentazione contabile

SOGGETTI OBBLIGATI ED ESONERATI

Sono obbligati alla trasmissione della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute i soggetti passivi IVA, ossia gli esercenti:

- attività d'impresa (art. 4 del DPR 633/72);
- arti o professioni (art. 5 del DPR 633/72).

REGIME SANZIONATORIO

Si ricorda che, in caso di **omessa o errata trasmissione** dei dati delle fatture emesse e ricevute si applica la sanzione amministrativa di 2,00 euro per ogni fattura, sino a un massimo di 1.000,00 euro per ciascun trimestre.

Nel rimanere a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento o approfondimento, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

C.S.C.I. S.A.S. - Studio PILI